

Specialisti delle foto aeree In arrivo 30 licenziamenti

Incontro della Cgil nella sede dell'Upi sulla situazione lavorativa della Compagnia generale riprese aeree, che il gruppo norvegese Blom pare voglia sottoporre ad una cura dimagrante. "I vertici parlano di mancanza di commesse, ma vogliono soltanto delocalizzare per spendere meno"

Lo leggo dopo



Ha committenti di spicco come il ministero dell'Ambiente. Vola da circa 40 anni sull'Italia, ci dice come cambia il nostro territorio. Ma a breve potrebbe licenziare 30 dipendenti. E' la Compagnia generale riprese aeree Spa, azienda parmigiana lontana dai riflettori ma di prestigio nel settore. Nel 2005 fu acquisita dalla norvegese Blom e adesso - stando a quanto riferisce la Cgil di Parma - si appresterebbe ad una ristrutturazione. La Compagnia conta un centinaio di dipendenti, ha sede all'aeroporto Verdi e con la sua flotta di apparecchi si occupa di

cartografia aerea, rilevamenti, fotografia a infrarossi e spettrale dall'alto. Le sedi del gruppo Blom sono sparse in Europa.

La Cgil con Silvia Avanzini, segretaria Sic, ha avuto un incontro con i dirigenti del gruppo nella sede dell'Unione parmense degli industriali: "Blom chiede a Parma una ristrutturazione - spiega la sindacalista - ufficialmente a causa di una mancanza di committenze, anche se la vera ragione è secondo noi la volontà di delocalizzare l'attività presso Paesi dove il costo del lavoro è più basso e dove i parametri di difesa dei lavoratori sono meno netti". Con Silvia Avanzini c'era anche Maurizio Andreozzi, della Rsu: "Purtroppo la nostra azienda - dice Andreozzi - non è preparata dal punto di vista sindacale a battaglie di questo tipo, finora non era stata toccata da crisi o ristrutturazioni".

A rischio licenziamento sarebbero soprattutto i reparti produttivi, i più specializzati: per esempio quelli incaricati del post processing, l'analisi a terra dei dati registrati in volo. "Il problema - aggiunge Avanzini - è che la Compagnia generale è un'azienda di servizi e, a differenza di una fabbrica, non possiede strumenti efficaci per fronteggiare una ristrutturazione come quella che viene richiesta". Nel corso dell'incontro a palazzo Soragna, come riferisce sempre la sindacalista, l'azienda avrebbe rimarcato gli sforzi fatti per ridurre l'impatto dei licenziamenti.

(22 ottobre 2012)

© RIPRODUZIONE RISERVATA